

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DELL'11 MARZO 1882

Commissione che rappresenti la Camera, e che là, nella città natale di Giovanni Lanza, faccia testimonianza del dolore della intera nazione associandosi al dolore dei suoi concittadini.

PRESIDENTE. Metto ai voti questa proposta.

(È approvata.)

La Presidenza quindi si farà premura di designare quegli fra i nostri onorevoli colleghi, che dovranno rappresentare la Camera e la Nazione ai funerali dell'illustre nostro collega Lanza a Casale.

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Berti Ferdinando a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

BERTI FERDINANDO, relatore. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per autorizzazione di spese e per il pagamento di lavori necessari all'assetto definitivo delle cliniche universitarie nell'ospedale di Sant'Orsola in Bologna. Ne chiedo l'urgenza. (V. *Stampato*, n° 290-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

L'onorevole Berti ne domanda l'urgenza; se la Camera lo consente, l'urgenza s'intende accordata.

(È accordata.)

IL DEPUTATO FILOPANTI PROPONE CHE UNA COMMISSIONE DELLA CAMERA SI RECHI A PRENDER CONTO DELLA SALUTE DEL PRESIDENTE D. FARINI.

FILOPANTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Filopanti.

FILOPANTI. Abbiamo fatto due atti doverosi di omaggio, ed altri ci apprestiamo a farne, alla memoria di un illustre senatore defunto, il generale Medici, e di un illustre nostro ex-presidente defunto, onorevole Lanza: ma è cosa ragionevole e giusta di occuparci del nostro presidente fortunatamente vivente...

Molte voci. Sta bene.

FILOPANTI... il quale, oltre alla carica eminente che occupa, è dotato altresì di qualità personali così insigni e simpatiche.

Fortunatamente sappiamo che l'indisposizione dell'onorevole Farini, nostro presidente, è leggiera; ciò nondimeno sembra a me che sarebbe cosa conveniente che la Camera pregasse l'onorevole nostro vice-presidente Abignente di nominare una Commissione, la quale si recasse dal presidente Farini per informarsi dello stato della sua salute...

Voci. Ma se sta bene!

FILOPANTI... e per significargli la stima e la devozione che la Camera unanimemente nutre per lui.

PRESIDENTE. Onorevole Filopanti, quella del nostro egregio presidente non è una malattia, è una lieve indisposizione, della quale abbiamo avuto notizie ogni giorno; e che non ci lascia affatto in pensiero sulla sua pronta guarigione. Egli conosce quanto rispetto e amore la Camera ha per lui, e sa anche della nostra sollecitudine per la sua salute.

In conseguenza mi pare, onorevole Filopanti, che tutto quello che ella desidera si possa ritenere come fatto, perchè sono continui i rapporti fra la Camera e il suo presidente per esprimergli i nostri sentimenti e avere notizia di lui.

FILOPANTI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

FILOPANTI. Vi sono certe proposte che sarebbe meglio non farle, quando non si è sicuri che sieno unanimemente accettate. Qui evidentemente non si trattava per parte mia semplicemente di aver notizie della salute del presidente, ma ancora di significargli la nostra stima e il nostro rispetto. Tuttavia siccome il nostro vice-presidente soddisfa in certo modo alla domanda che io facevo, così non mi resta che di ritirare la mia proposta.

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Panattoni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

PANATTONI, relatore. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Modificazioni alla legge sui diritti di autore. (V. *Stampato*, n° 286-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

PULLÈ. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PULLÈ. La benevolenza colla quale la Camera ha accolto questo disegno di legge fin da quando l'onorevole Cavallotti l'ha svolto per chiederne la presa in considerazione; il favore che esso incontrò anche da parte del Governo; e la nessuna obbiezione, o quasi, che questo progetto ha suscitato negli uffici, fanno credere che la discussione del medesimo non sarà nè laboriosa, nè lunga.

Perciò desidererei che la Camera volesse concedere che la discussione di questo disegno di legge fosse iscritta nell'ordine del giorno di lunedì.

PRESIDENTE. Onorevole Pullè, la prego di voler osservare che allorquando viene presentata una relazione, questa deve essere stampata e distribuita, e tra la distribuzione e la discussione, debbono intercedere almeno ventiquattro ore. Per conseguenza